

COMUNE DI TREPUIZZI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MARZO 2017

Il Segretario procede all'appello.

PRESIDENTE – 15 presenti. La seduta è valida.

(si ascolta l'Inno nazionale)

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Solo due parole di ringraziamento volevo rivolgere a tutti i consiglieri, ai gruppi consiliari per la solidarietà dimostratami in occasione della morte di mio padre. Non sta a me dire nulla sulla figura di mio padre, volevo solo ringraziarvi per gli attestati di affetto e amicizia che mi avete dimostrato al di là dei confini politici. Mio padre amava molto i rapporti umani al di là dei rapporti politici, penso che da dove sta sarà stato sicuramente contento.

PRESIDENTE – C'è qualcuno che deve intervenire prima di iniziare? Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Sarò rapidissimo. Volevo fare quattro puntualizzazioni, visto che sono tre mesi che non facciamo Consiglio comunale. Volevo fare delle segnalazioni, la prima riguarda una lettera che ricevemmo tutti noi consiglieri il 22 novembre da parte dei commercianti che chiedevano un incontro per il pomeriggio del 24/11/2016 per confrontarsi con il Sindaco, la Giunta, i consiglieri comunali riguardante il tema del sud economico sociale. So che ci sono stati degli incontri, credo che sarebbe stato opportuno che anche noi consiglieri fossimo stati presenti e invitati.

La seconda osservazione che faccio riguarda le interrogazioni che ho fatto e per le quali il 9 febbraio scorso ho prodotto una diffida. In particolare, il 21 ottobre 2016 ho protocollato l'interrogazione in merito alla partecipazione al programma sperimentale e annuale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro. Il 14 dicembre ho protocollato "invito a produrre richiesta di finanziamento lavori di adeguamento dei parchi gioco comunali per bambini diversamente abili.". Il 28 dicembre durante l'ultimo Consiglio comunale ho depositato l'interrogazione "Informazioni farmacia comunale". Per quanto riguarda la prima, il 29 dicembre tramite Pec, alle 17:50, ho richiesto un riscontro. Credo che i tempi dicano tutto.

Anche l'interrogazione del 9 e del 10 febbraio... Quella del 9 febbraio aveva per oggetto "Interrogazione ritardi nella compilazione e invio dei questionari Sose ai fini del monitoraggio e della revisione dei fabbisogni standard e dei costi delle funzioni fondamentali", sono passati dieci giorni. Anche a quella del 10 non ho avuto risposta.

Allo stesso modo, la terza osservazione che faccio riguarda una richiesta che da tempo ho fatto sia in maniera informale che il 13 febbraio scorso in maniera formale. Ho richiesto l'elenco delle concessioni relative agli immobili di proprietà comunale. Il 26 gennaio scorso ho ricevuto tramite Pec l'elenco degli immobili, ma sono ancora in attesa di ricevere il riscontro riguardo a questa ultima richiesta.

Un'altra osservazione. Confido che stanotte non l'ho fatto il controllo sul sito, ma fino a una settimana fa alcuni consiglieri non hanno ottemperato alle regole della trasparenza, ossia la richiesta di comunicazione data ai sensi del Decreto Legge n. 33/2013 che disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Queste sono le mie quattro osservazioni. Approfitto di questa concessione. Spero di essere stato rapido. Non faccio commento perché credo che queste osservazioni si commentino da sole.

Ho avuto delle segnalazioni dai cittadini riguardo la viabilità. Mi hanno segnalato che durante la domenica sarebbe opportuno avere la disponibilità di vigili per governare il traffico dei pedoni,

soprattutto dei bambini che uscendo dalle chiese si recano sulla villa e molto spesso non c'è questo servizio. Così come riguardo la viabilità all'entrata di Trepuzzi. Il problema si è acuito con l'apertura di due luoghi commerciali. Io stesso ho visto persone che attraversano sulle strisce pedonali che non sono ben visibili. Ricordo che durante la commissione che facemmo prima di approvare la mozione sulla viabilità io chiesi al dottore Barrotta di verificare se ci fosse l'opportunità di creare degli stop sulle vie principali, in modo da fungere da deterrente.

Per cui vi chiedo di condividere queste osservazioni e ognuno per quanto di sua competenza provveda a fare quanto di dovere.

PRESIDENTE – Prego consigliere Manca.

CONSIGLIERE MANCA – In merito alle comunicazioni segnaliamo questo, per una questione di rispetto personale ma anche di sostanza. Noi abbiamo presentato un'interrogazione con richiesta di risposta scritta il 6 febbraio 2017 relativa al progetto Rete a maglia larga e a incarichi sottesi a questo progetto, nonché al rapporto con l'associazione Arci. Ci è stato risposto il 13 marzo, qualche giorno dopo la scadenza. Ma non è questo che è importante. Sono importanti due aspetti, il primo è di forma e anche di sostanza. In realtà la risposta ci arriva da parte della responsabile del settore servizi sociali. Non ci arriva dal Sindaco. Senza una nota di accompagnamento con la quale il Sindaco recepisce la risposta. È chiaro che il Sindaco può avvalersi di una relazione da parte della dirigente, purché poi la risposta formale avvenga da parte del Sindaco. Per noi questo è fondamentale. Siccome nella nota sono contenute delle informazioni importanti, che voglio condividere con il Sindaco, visto che la risposta non l'ha firmata il Sindaco. Per noi è fondamentale sapere se queste osservazioni il Sindaco le condivide o no.

PRESIDENTE – Mi scusi, consigliere. Noi abbiamo un regolamento che disciplina anche le video riprese all'interno dell'aula. Per cui siete pregati di non fare video riprese se non avete il consenso, così come siete pregati di non diffonderle se non avete il consenso.

CONSIGLIERE MANCA – Per noi è fondamentale che ci arrivi una risposta formale da parte del Sindaco che invitiamo a formulare nei prossimi giorni. A questo punto, prima che il Sindaco prenda atto della nota, nel caso non l'avesse vista e al fine di avere una risposta puntuale, noi siamo costretti a osservare degli aspetti. Intanto si tratta di un'interrogazione che nasce da una osservazione più ampia rispetto al progetto, che è quella di constatare che negli uffici comunali spesso si vedono lavorare o non lavorare delle persone che qui in Comune non hanno un ruolo. Prima avevano dei ruoli politici, adesso non ce li hanno, oppure non hanno mai avuto alcun ruolo. Molti cittadini ci segnalano che vedono al computer, in postazioni di lavoro, persone che non risultano essere dipendenti comunali.

Detto ciò, abbiamo fatto un'interrogazione relativa ai rapporti di alcuni cittadini con Arci e del Comune con Arci. La responsabile dei servizi sociali ci risponde partendo da una premessa che è quella condivisa penso da tutti della carenza di personale nell'ufficio servizi sociali e del carico di lavoro enorme che sappiamo esserci. Da una parte si comunica che c'è un carico di lavoro enorme e una carenza di personale, quindi ci fa intendere che vi è necessità di personale. Dall'altra la responsabile ci dice che la procedura con la quale è stato affidato a Arci questo servizio relativo al progetto Rete a maglia larga si deve inquadrare nell'Art. 36 del Decreto Legislativo n. 50/2016. Delle due l'una. Se al Comune servono dei dipendenti vi è un divieto di interposizione e non può assumerli anche a tempo determinato o comunque fare contratti sulla base di questo decreto legislativo. La forma giuridica che questo tipo di rapporti deve avere non può passare per il decreto legislativo n. 50/2016 dove invece parliamo di affidamento di lavori, servizi e forniture.

PRESIDENTE – Mi scusi, consigliere. Stiamo illustrando un'interrogazione?

CONSIGLIERE MANCA – Ho finito. Solo perché il Sindaco sappia se recepire la nota o modificarla.

PRESIDENTE – Se si appresta a chiudere...

CONSIGLIERE MANCA – Ho quasi finito. Se invece non dobbiamo considerarli come rapporti di lavoro, sebbene tutto lasci pensare questo e se dobbiamo entrare nel merito dell'Art. 36 del Decreto Legislativo n. 50, dobbiamo dire che l'Art. 36 insieme con le indicazioni di Anac ci parlano di un principio di rotazione che deve essere rispettato e non ci sembra sia stato rispettato. E poi del principio di dare l'effettiva possibilità di partecipazione a questi progetti a tutte le piccole e medie imprese. E questi due principi non ci sembrano siano stati rispettati. Per altro ci chiediamo, sempre perché siamo in attesa della risposta ufficiale del Sindaco, perché la responsabile dei servizi sociali dopo aver preso atto della nostra interrogazione dice che la convenzione dal 30 giugno 2017 verrà modificata e avrà come termine finale il 30 aprile 2017, come se ci fosse un mea culpa. Non dà una motivazione della restrizione temporale. E che il nuovo affidamento avverrà con una procedura pubblica. È come se in qualche modo ci fossero stati degli errori che adesso si intendono riparare. Ripeto, questa è una comunicazione finalizzata esclusivamente all'invito al Sindaco di fare propria la relazione, oppure rispondere in maniera diversa. Purché ci risponda il Sindaco.

PRESIDENTE – Grazie consigliere. Le interrogazioni vengono presentate con richiesta di risposta scritta o in Consiglio comunale. Prego Sindaco.

SINDACO – Solo per replicare brevemente. Notoriamente io ho proposto che vi fosse un Consiglio comunale in cui si celebrassero tutte le interrogazioni, vi fosse un dibattito sulle interrogazioni. Quando volete lo possiamo anche fare, in modo tale da rispondere a tutte le interrogazioni e a non soffocare il dibattito sui punti fondamentali del Sindaco. L'ho sempre proposto e a questo non ci siamo sottratti. Siccome giustamente il consigliere Scarpa richiamava una questione anche di tempi di risposta che mi sembra doveroso e corretto dare, l'impegno formare che io prendo in Consiglio comunale è questo: la settimana prossima convocherò una conferenza dei capigruppo consiliari in modo tale da fornire le risposte scritte alle interrogazioni e poi stabilire un question time da fare all'interno del Consiglio comunale. Mi sembra il modo più corretto per esercitare la funzione di consigliere comunale, dare solennità agli atti che vengono proposti dai singoli consiglieri comunali, soprattutto in materia di interrogazioni consiliari. Torno sulla mia proposta.

Io ho sempre proposto un Consiglio apposito da celebrarsi una volta al mese in cui si portano solo le interrogazioni consiliari. Non è polemica, ma riprendo una mia proposta che allora fu bocciata. Sarà la conferenza dei capigruppo a stabilire modalità e termini. La settimana prossima vi comunicherò con largo anticipo il giorno della conferenza dei capigruppo, in modo tale da poter dare una risposta puntuale a tutte le interrogazioni e poi stabilire un metodo sulla celebrazione delle interrogazioni.

PRESIDENTE – Io voglio ricordare che comunque abbiamo approvato un regolamento del Consiglio comunale dove vengono istituzionalizzate le question time che sono le interrogazioni a risposta immediata.

Una comunicazione di servizio. Il 17 marzo 2017 alle ore 20:30 è organizzato un evento, Ceniamo insieme, presso la parrocchia Santa Famiglia in occasione della Festa di San Giuseppe. A nome del parroco siete tutti quanti invitati a partecipare.

PUNTO 1 O.D.G.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti